

Allegato 1 al verbale n. 9 del 24 luglio 2025

Collegio dei Revisori dei conti**INVALSI****Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione****Relazione alle variazioni di assestamento al bilancio di previsione 2025**

E' stata esaminata la Relazione illustrativa sull'Assestamento al bilancio di previsione 2025, predisposta dal Direttore Generale dell'Invalsi, corredata dai relativi allegati contabili, in ordine ai quali il Collegio dei revisori dei conti è tenuto ad esprimere il proprio parere di competenza, ai sensi dell'articolo 21 del Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza.

Al riguardo, si annota che il Bilancio di previsione 2025 – acquisito il parere positivo del Collegio dei revisori con verbale n. 15/2024 - è stato adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 71 del 29 novembre 2024 ed approvato dal Ministero dell'istruzione e del merito con nota n. 52409 del 31 dicembre 2024.

Il provvedimento di assestamento in esame discende dalla necessità di aggiornare il bilancio di previsione alle effettive esigenze economiche e finanziarie dell'esercizio in corso, tenuto conto della definitiva determinazione dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2024 nella misura indicata nel Rendiconto generale 2024 che – acquisito il parere positivo del Collegio dei revisori giusto verbale n. 5 del 21 maggio 2025 – è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 27 del 2025, in fase di verifica da parte del Ministero dell'istruzione e del merito.

Con particolare riferimento all'avanzo di amministrazione 2024, si evidenzia che - in sede di Rendiconto generale - è stato infine determinato in € 13.242.867,42, distinto tra parte vincolata di € 8.919.759,58 e parte libera di € 4.323.107,84.

In sede di predisposizione del bilancio di previsione 2025, il pareggio tra entrate ed uscite è stato conseguito mediante l'utilizzo di quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato **presunto** alla data del 31 dicembre 2024, per un ammontare di € 2.062.044,64.

Con il presente provvedimento di assestamento Invalsi intende utilizzare un ulteriore importo complessivo di avanzo pari ad € 4.566.313,47, di cui € 615.238,47 di avanzo vincolato ed € 3.951.075,00 di avanzo libero.

Nella sottostante tabella si riporta la situazione dell'avanzo di amministrazione in seguito all'utilizzo già utilizzato nel bilancio preventivo e nel presente provvedimento di assestamento:

Avanzo al 31/12/2024	Vincolato	Non vincolato	Disponibile
	8.919.759,58	4.323.107,84	13.242.867,42
In sede di preventivo	- 2.062.044,64		- 2.062.044,64
Assestamento	- 615.238,47	-3.951.075,00	- 4.566.313,47
Totale residuo	6.242.476,47	372.032,84	6.614.509,31

Considerate le variazioni di assestamento, l'avanzo di amministrazione 2024 residua in misura disponibile per € 6.614.509,31, così articolata:

- avanzo vincolato € 6.242.476,47, di cui € 793.263,69 per somme indisponibili in presunta inesigibilità, € 3.589.482,21 per Fondi, € 1.859.730,57 per progetti;
- avanzo non vincolato € 372.032,84.

Le variazioni in esame, per un importo complessivo di € 5.004.176,44, predisposte ai sensi dell'articolo 20 del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 e dell'art. 21 del Racf dell'Istituto, aggiornano gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2025, in conseguenza delle vicende economiche e finanziarie che si sono manifestate nel corso della gestione, prevedendo l'equilibrio finanziario come segue:

Maggiori Entrate	+ 309.372,97
Maggiori Uscite	- 5.004.176,44
Minori Uscite (riduzione di stanziamenti)	+ 128.490,00
Differenza (da coprire con avanzo)	+ 4.566.313,47

La proposta di assestamento del bilancio risulta corredata dalla Relazione illustrativa del Direttore Generale e dalle schede contabili, documenti dai quali è rilevabile l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato per € 615.238,47 per le seguenti voci:

Utilizzo avanzo amministrazione vincolato	Importo utilizzato in sede assestamento
DM N. 151/2022 - DM N. 355/2022	33.252,10
PNR - DM n.737 del 25/06/2021	18.877,92
Progetto Erasmus+	176,00
Progetto Prin Inclusion	27.323,65
Benefici di natura assistenziale Anno 2022	52.391,56

Benefici di natura assistenziale Anno 2023	3.697,04
Benefici di natura assistenziale Anno 2024	22.231,20
Accantonamenti per fasce stipendiali I-III	400.000,00
Linea ricerca IA	57.289,00
TOTALE	615.238,47

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato per € 3.951.075,00 è invece destinato alle seguenti macro-categorie di spesa:

Utilizzo avanzo amministrazione non vincolato	Importo in sede assestamento
Prove Nazionali - Implementazione CBT	810.000,00
Prove nazionali - Scuole Polo	1.286.930,00
Prove nazionali - Altri servizi (stampa, allestimento, spedizione)	902.800,00
Prove nazionali - Esperti	680.000,00
Prove nazionali – spese per contenziosi	120.000,00
Servizio statistico - Dottorati	30.000,00
Aree diverse - Distribuzione risorse	121.345,00
TOTALE	3.951.075,00

Sono inoltre rilevabili le ulteriori entrate e le connesse fonti di finanziamento, i capitoli di bilancio interessati agli ulteriori stanziamenti di spesa e le rimodulazioni in diminuzione degli stanziamenti di spesa già programmati. Per gli elementi informativi di dettaglio, si rimanda alla predetta Relazione, parte integrante del presente documento e alle schede contabili.

L'Assestamento ha ad oggetto la registrazione in bilancio delle seguenti nuove entrate:

Nuove entrate	Importo
Rimborsi comandi personale out	38.490,12
Restituzione quote IEA per annullamento dell'attività	95.660,12
Restituzione spese di commissioni bancarie non dovute	130,00

Restituzione quota per mancata partecipazione a IATED Conferences	490,00
Tassa partecipazione concorso	1.720,00
Accesso agli atti	15,00
Interessi provvisori di T.U	0,01
Depositi cauzionali a garanzia delle obbligazioni	63.922,97
Saldo commissione europea indagine IEA ICILS 2023	44.099,75
Entrate per nuovo progetto Valutazione programma Nazionale "scuole e competenze" 2021-2027	64.845,00
Totale	309.372,97

Nella Relazione illustrativa sono riportati i motivi alla base delle nuove entrate, di cui si evidenzia in particolare l'importo di € 64.845,00 relativo alla sottoscrizione della Convenzione tra Invalsi e il Ministero dell'istruzione e del merito – Unità di Missione PNRR (delibera 36/2025) per il progetto Valutazione del Programma nazionale "Scuole e competenze" 2021-2027 (FSE+FESR), a valere sul PN Scuole e competenze, per il quale Invalsi è destinatario di un finanziamento complessivo di € 2.291.561,75.

Le predette nuove entrate determinano **pari** stanziamenti in uscita per € 309.372,97, come indicati nelle tabelle a pag. 19, 20 e 21 della Relazione e nelle schede contabili di dettaglio.

Con particolare riferimento alla spesa di € 64.845,00 connessa all'entrata sopra detta relativa al progetto PN Scuole e competenze, si rileva che gli impegni sono destinati alla remunerazione di incarichi professionale/consulenze (U 1.03.02.10.001) e relativa contribuzione obbligatoria e fiscale. Considerata la provenienza del finanziamento, si acquisisce conferma da parte dell'Istituto che trattasi di un nuovo PON e non di progetto PNRR.

Le rimodulazioni in diminuzione delle uscite, pari a complessivi € 128.490, riguardano la riduzione dello stanziamento del conto per assegni di ricerca (per € 113.070) e per contributi obbligatori su consulenze (per € 15.420) riattribuiti in uscita, a compensazione, rispettivamente, ad integrazione della spesa per le Prove Nazionali Scuole Polo (quota parte) e della spesa per incarichi libero professionali del progetto "Enrich".

Le tabelle contabili allegate al provvedimento sono dettagliate ed evidenziano i capitoli interessati dall'aumento degli stanziamenti di spesa e dalle rimodulazioni in diminuzione delle spese.

In particolare, l'aumento della spesa di personale discende dalla necessità di destinare le economie dei fondi "benefici di natura assistenziale" anni 2022, 2023 e 2024 al nuovo Fondo 2025, nonché per effettuare lo stanziamento di € 400.000,00 necessario alle ricostruzioni di carriera per il personale dei

livelli I-III, di seguito al positivo parere dell'Avvocatura dello Stato (nota prot. Invalsi n. 9155 dell'11 ottobre 2024). Inoltre, sono state attribuite risorse la realizzazione di progetti nazionali e per dottorati. Gli stanziamenti più consistenti, tuttavia, attengono all'ambito delle Prove nazionali, per € 3.912.800, come evidenziato nella tabella dell'utilizzo dell'avanzo non vincolato. Su tale punto, nell'osservare la rilevante variazione di spesa su importi di avanzo libero e per attività istituzionale dell'ente, viene nuovamente fornita la motivazione secondo cui Invalsi preferisce programmare l'attività afferente alla somministrazione delle prove in coerenza con la modulazione dell'anno scolastico (settembre/agosto) e dopo la determinazione dell'avanzo di amministrazione definitivo.

Per quanto riguarda l'aspetto finanziario, dalle schede contabili si rileva che a fronte di una previsione definitiva delle spese di competenza oggetto di assestamento pari ad € - 5.004.176,44, le variazioni di cassa ammontano in entrata ad € + 309.372,97 e in uscita ad € - 1.712.353,99, con uno sbilancio negativo di € - 1.402.981,02.

Dai dati desumibili dall'ultima verifica di cassa effettuata alla data del 30 giugno 2025, il giornale di cassa riporta un saldo di € 10.554.341,11 (all'1.1.2025 era pari ad € 13.069,869,26) e residui attivi pari a € 8.096.297,42 (al 30 giugno 2025). Tra questi ultimi, peraltro, vi sono le quote relative ai 3 finanziamenti PON Scuola (Value, Valpon e Program evaluation), conclusi e rendicontati di recente a seguito dei controlli di primo livello effettuati dal Collegio, per un importo di circa € 3.800.000,00.

Pertanto, la situazione di liquidità dell'Invalsi non sembra destare particolari preoccupazioni. Tuttavia, tenuto conto che le variazioni effettuate sono a valere su un cospicuo importo di avanzo, anche soggetto alla realizzazione di residui attivi, si invita ad attuare una attenta gestione degli impegni e dei pagamenti correlata ad una puntuale attività di incasso dei residui attivi.

Infine, si prende atto di quanto dichiarato con nota prot. 3719 del 23 luglio 2025, in merito al fatto che Invalsi – in sede di assestamento – ha rispettato il limite di spesa di € 1.611.882,05 per consumi intermedi, calcolato ai sensi all'articolo 1, commi da 590 a 602, della legge di bilancio n. 160/2019.

Parere del Collegio dei revisori:

Le proposte variazioni di assestamento al bilancio di previsione 2025 afferiscono in particolare - come sopra evidenziato – agli oneri relativi al personale e all'attività istituzionale e progettuale dell'Invalsi. Pertanto, si rendono necessarie per acquisire l'autorizzazione a disporre delle risorse indispensabili a continuare la corretta attività cui l'ente è preposto.


Pur richiamando la prudente gestione degli impegni e dei pagamenti connessi alla riscossione dei residui attivi – tenuto conto che le variazioni proposte non alterano l'equilibrio di bilancio e trovano copertura nelle nuove entrate, nelle rimodulazioni dei capitoli di spesa e nell'avanzo di

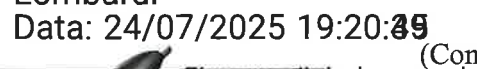
amministrazione determinato in sede di rendiconto 2024 – il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione della proposta di assestamento al bilancio di previsione per l'anno 2025 da parte del Consiglio di Amministrazione.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Rita STATI  (Presidente)

Prof.ssa Rosa LOMBARDI  (Componente)

Dott. Emanuele BERTULLI  (Componente)



Firmato digitalmente da
BERTULLI EMANUELE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'UNIVERSITA' E DELLA
RICERCA